

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Adunanza del 19 aprile 1995, n. 1266

Alle ore 17,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- | | |
|--------------------------|--------------|
| - Dott. Sabino Luce | - Presidente |
| - Dott. Domenico Labruna | - Componente |
| - Dott. Tonino Longhi | - Componente |

Assiste alla seduta il dr. Guido Monteleone, dirigente del Servizio Ragioneria.

Il Collegio, ripreso l'esame dello schema di conto consuntivo per l'anno 1994 predisposto dal Servizio Ragioneria dell'Istat, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella seduta del 26 aprile 1995, ne completa la relazione nel testo che segue:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO
PER L'ANNO 1994 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

a norma dell'art. 50 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto Nazionale di Statistica, approvato con D.P.C.M. 11 marzo 1970, e degli artt. 19, 22 e 23 del Decreto Legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Il Collegio prende atto che il nuovo Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale è stato deliberato dal Consiglio Istat l'8 marzo 1994 ed attualmente è all'esame degli Organi vigilanti.

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di L. 282.780.000.000 per le entrate e di L. 303.561.000.000 per le uscite. Il pareggio finanziario, come previsto dal Regolamento vigente per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, fu raggiunto, in sede di predisposizione del bilancio, con l'impiego di parte (L. 20.781.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/1993 in L. 115.025.232.038.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, ha approvato il bilancio di previsione con decreto del 9 settembre 1994.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati tre provvedimenti di variazione alle predette previsioni iniziali con deliberazioni del Consiglio Istat rispettivamente nelle sedute del 2 febbraio, 8 marzo e 29 settembre 1994, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 9 settembre 1994 il primo, e con decreto del 9 dicembre 1994 il secondo e il terzo provvedimento.

A seguito di tali provvedimenti di variazione il bilancio di previsione assestato presenta le seguenti poste:

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI
Entrate	282.780.000.000	4.880.434.292	287.660.434.292
Spese	303.561.000.000	-23.983.434.292	327.544.434.292
Eccedenza delle spese sulle entr.	-20.781.000.000	-19.103.000.000	-39.884.000.000

Le variazioni nette, per la parte corrente dell'entrata, riguardano principalmente l'aumento dello stanziamento dei capitoli: 12 - Contributi di enti nazionali ed internazionali, per L. 475.000.000 (AIPA) e 43 - Entrate da Enti nazionali, internazionali ed istituzioni varie per indagini statistiche non periodiche - per L. 3.980.000.000, relative ai contratti con il Dipartimento della Funzione pubblica per i progetti relativi a: "Registro statistico delle imprese", "Potenziamento dei punti di accesso al pubblico", nonché "Assistenza tecnico statistica ai Paesi dell'Europa centro orientale" (PECO e PANEL europee).

Per le uscite, le variazioni nette hanno riguardato i capitoli 15, 18, 26/1, 33, 34, 36/4, 61/2, 93/4, 95, 113 e 114 per un importo complessivo di L. 23.558.000.000, come risulta dai verbali nn. 1230, 1232 e 1245 rispettivamente del 27 gennaio 1994, 7 marzo 1994 e 20 settembre 1994; la differenza (L. 425.434.292) riguarda variazioni a partite di giro.

La gestione del bilancio, alla chiusura dell'esercizio 1994, ha determinato i seguenti risultati nel conto della competenza, che si rappresentano in raffronto alle previsioni definitive.

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI
Entrate ..	287.660.434.292	276.120.522.963
Spese	327.544.434.292	284.082.243.192
S A L D I	-39.884.000.000	-7.961.720.229

Una prima lettura dei suesposti dati contabili pone in evidenza un divario fra dati previsionali e di gestione. Alcune differenze sono giustificate da situazioni contingenti ed in qualche caso non dipendenti dalla volontà dell'Ente come da diversa impostazione contabile di alcune voci di spesa.

Escludendo le partite di giro, le economie di bilancio derivanti dai minori impegni di uscita rispetto alle previsioni attengono principalmente a:

- Spese d'ufficio (L. 8.188.086.972) in particolare al capitolo dei fitti per il mancato ampliamento della sede di Via Tuscolana e per lo slittamento di alcuni lavori di manutenzione collegati alla sicurezza delle varie sedi Istat, comunque da eseguirsi nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni; al capitolo relativo ai servizi di posta, telefono e telex per minor ricorso a spedizioni di moduli a seguito di revisione delle modalità di effettuazione di alcune indagini statistiche e per minori spese dovute alla mancata attivazione delle nuove utenze presso la sede di Via Tuscolana; al capitolo delle prestazioni di servizi per la mancata attivazione del servizio di pulizia e vigilanza e altri servizi connessi ai nuovi uffici di Via Tuscolana non più acquisiti; al capitolo relativo alle indagini statistiche per la revisione e l'aggiornamento delle modalità operative di alcune indagini, che hanno fatto contenere i costi previsti.
- Indennità di buonuscita al personale (Capitolo 114) L. 6.716.569.723 per minor numero di dipendenti cessati dal servizio rispetto a quello previsto, a seguito delle norme restrittive emanate in materia di pensionamento.
- Spese di personale L. 5.596.568.191 per lo slittamento di parte del programma iniziale di nuove assunzioni rimandate agli anni successivi.
- Noli e manutenzione di macchine L. 3.518.866.146 per minor ricorso a noli in previsione dell'attuazione del nuovo programma informatico.
- Oneri patrimoniali L. 2.989.019.586 per la mancata effettuazione di alcuni lavori di manutenzione agli edifici ed agli impianti delle sedi di proprietà ed alla sede centrale.
- Spese di stampa L. 2.158.505.204 per minor numero di volumi e modelli stampati a seguito dell'aggiornamento dei programmi di effettuazione e di conclusione di alcune indagini statistiche.
- Acquisizione di mobili, macchine ed automezzi lire 1.306.254.045 per il mancato programma di allestimento di nuovi uffici non acquisiti; fondo di riserva lire 1.000.000.000 per la non utilizzazione del fondo; contributi e partecipazioni varie L. 603.967.902 per il contenimento delle spese contributive e per il mancato pieno

utilizzo dello stanziamento a seguito dello slittamento delle assegnazioni delle borse di studio.

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE

TITOLO	ACCERTAMENTI
I - Parte corrente	L. 215.824.146.868
II - Conto capitale	L. 37.782.500
	L. 215.861.929.368
III - Partite di giro e gest. speciali .	L. 60.258.593.595
TOTALE	L. 276.120.522.963

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 203 miliardi.

Le altre fonti di entrata riguardano: contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per lire 8.971.081.977; i recuperi e le ritenute per lire 983.249.266; i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per lire 2.539.448.467; altre entrate per L. 368.149.658.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro e le gestioni speciali), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazione dello Stato per l'attività corrente ..	203.000.000.000	94,04
b) Entrate proprie	12.861.929.368	5,96
Totale	215.861.929.368	100,00

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1994 ammontano a L. 6.616.914.487, così determinati:

Totale accertamenti	L. 276.120.522.963
Totale riscossioni	L. 269.503.608.476
Residui attivi	L. 6.616.914.487

Quest'ultimo importo è costituito principalmente da proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione con Enti nazionali ed internazionali (L. 5.000.000.000), di cui L. 2 miliardi per il progetto relativo al "potenziamento dei punti di accesso al pubblico all'informazione statistica" e L. 3 miliardi per un progetto di un "Registro statistico delle imprese e delle unità locali attive". Questi due progetti sono stati attivati con il contributo del Dipartimento della Funzione Pubblica. Gli altri residui attivi attengono a: proventi dalla fornitura di dati statistici (L. 657.494.038); vendita di pubblicazioni (lire 198.492.639); poste rettificative (lire 442.836.262) prevalentemente costituite dai rimborsi di trattamenti economici del personale formalmente comandato presso altre pubbliche amministrazioni; partite di giro (Lire 286.738.894).

B - SPESE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 205.676.473.365
II - Conto capitale	<u>L. 18.147.176.232</u> L. 223.823.649.597
III - Partite di giro e gest. speciali .	<u>L. 60.258.593.595</u>
TOTALE	L. 284.082.243.192

La composizione percentuale delle spese, escluse le partite di giro e gestioni speciali, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Oneri patrimoniali (cat. I)....	1.510.980.414	0,68
b) Organi interni (cat. II)	1.684.579.256	0,75
c) Personale (cat. III)	137.149.431.809	61,28
d) Spese d'ufficio e per la raccolta dei dati (cat. IV) ...	42.691.913.028	19,07
e) Noli, manutenzione, riparazione di macchine statistiche e di ufficio - Elaborazioni meccanografiche esterne (cat. V).	11.281.133.854	5,04
f) Spese di stampa (cat. VI)	2.891.494.796	1,29
g) Contributi vari e borse di studio (cat. VII)	996.032.098	0,45
h) Altre spese (catt. VIII e IX)...	15.908.110	0,01
i) Spese per i censimenti ed altre indagini occasionali (catt. X e XIII)	7.455.000.000	3,33
l) Spese in c/capitale (catt. XI e XII)	18.147.176.232	8,11
TOTALE	223.823.649.597	100,00

Dai dati esposti risulta la preponderante incidenza degli oneri per il personale (61,28%), normale per un istituto di ricerca che tiene particolarmente al mantenimento ed all'ulteriore perfezionamento dell'alta specializzazione conseguita dal proprio personale; mentre in minor misura si rilevano tutte le altre spese: le spese di ufficio e per la raccolta dei dati (19,07%); le spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche e di ufficio ed elaborazioni meccanografiche esterne (5,04%); le spese di stampa (1,29%).

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1994 assommano a L. 50.734.789.549 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato	L.	284.082.243.192
Totale pagato	L.	233.347.453.643
Residui passivi	L.	50.734.789.549

Le quote più consistenti sono costituite dalle spese di: personale (L. 9.454.904.808) per quote di emolumenti maturate che saranno pagate negli anni successivi, nonché quote relative a compenso incentivante che vengono pagate dopo due mesi; ufficio e raccolta di dati (lire 13.901.183.222) di cui la maggior parte riguarda il capitolo relativo alle indagini statistiche, che hanno un decorso ultrannuale; noli e manutenzione (lire 4.532.900.970) per lo slittamento dei pagamenti all'anno successivo; stampa (L. 2.113.287.631). Per quest'ultima partita è da rilevare che la tipologia dei contratti è strutturata per l'esecuzione di forniture su lunghi periodi.

Gli altri residui sono costituiti principalmente da: oneri per indennità di buonuscita (L. 9.500.000.000); spese per indagini occasionali (L. 6.378.535.834); spese per acquisto di beni patrimoniali (L. 781.102.520); oneri patrimoniali (L. 664.902.330); spese per gli organi interni (L. 406.807.691); spese per contributi e partecipazioni (L. 663.665.830); partite di giro (L. 2.337.498.713).

La gestione di competenza 1994 mostra un disavanzo di L. 7.961.720.229 così analizzato:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	AVANZO/DISAVANZO
Parte corrente .	215.824.146.868	205.676.473.365	10.147.673.503
Conto capitale .	37.782.500	18.147.176.232	-18.109.393.732
Partite di giro e gestioni speciali	60.258.593.595	60.258.593.595	0
TOTALE	276.120.522.963	284.082.243.192	-7.961.720.229

RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Appare utile raffrontare alcune spese, inerenti all'attività corrente dell'anno in esame, con quella dell'anno 1993:

SPESE PER L'ATTIVITA CORRENTE (Impegni)	1993	1994	DIFFERENZE RISPETTO AL 1993	
			ASSOLUTE	%
	A	B	C=B-A	D=C/A
Oneri patr. Cat. I ...	2.316.324.926	1.510.980.414	-805.344.512	-34,77
Organi int. e persona- le (Catt. II e III).	154.310.909.815	138.834.011.065	-15.476.898.750	-10,03
Oneri gene- rali di funz.mento (Catt. IV V, VI, VII, VIII e IX)	57.057.877.197	57.876.481.886	+818.604.689	+1,43
Spese in C/ capitale per le sta- tistiche correnti...	973.130.060	18.147.176.232	+17.174.046.172	1764,8

Dal suddetto raffronto, risulta che l'aumento più consistente è rappresentato dalle spese in conto capitale. Ma come sarà illustrato in prosieguo, tale maggiore incidenza è dovuta alla contabilizzazione, a partire dall'anno 1994, dell'indennità di buonuscita (L. 17.283.430.277) nella parte delle spese in conto capitale. Nelle spese di personale si è avuta invece una consistente diminuzione, soprattutto per la mancata incidenza dell'onere relativo all'accantonamento della quota annuale al Fondo buonuscita.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1993 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1994	L.	6.557.687.239
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	L.	476.260
- Riscossioni.....	L.	<u>2.383.404.078</u>
= Consistenza al 31/12/1994	L.	<u>4.173.806.901</u>
b) + Residui passivi all'1/1/1994 ...	L.	171.560.618.321
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	L.	7.941.727.128
- Pagamenti.....	L.	<u>52.110.858.824</u>
= Consistenza al 31/12/1994	L.	<u>111.508.032.369</u>

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1994, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1993 e precedenti	L.	4.173.806.901
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1994	L.	<u>6.616.914.487</u>
Consistenza complessiva	L.	<u>10.790.721.388</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1993 e precedenti	L.	111.508.032.369
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1994	L.	<u>50.734.789.549</u>
Consistenza complessiva	L.	<u>162.242.821.918</u>

La maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1993 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti dalla vendita di dati statistici (L. 381.795.778) e di pubblicazioni (L. 300.061.390) nonché dal recupero di somme per spese già imputate a capitoli di parte corrente (L. 1.762.322.725), riferentesi principalmente a rimborsi da parte di pubbliche amministrazioni per emolumenti corrisposti a personale comandato. Il Collegio, vista la documentazione relativa a quest'ultima partita e atteso il tempo trascorso, ritiene sia necessario invitare le amministrazioni debentrici a corrispondere quanto dovuto.

Tra i residui passivi degli esercizi 1993 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 72.458.223.304) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio, nonché alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 6.565.919.301) che a termini del combinato disposto degli artt. 13 e 56 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto costituiscono residui di stanziamento, per assicurare il completamento del programma tecnico operativo dei due più importanti progetti censuari.

La restante somma dei residui degli esercizi 1993 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche occasionali (parte corrente lire 6.303.328.448, conto capitale L. 3.911.839.800), spese di personale (L. 15.026.660.072) dovute anche all'esistenza di somme la cui percettibilità è in corso di accertamento per contenziosi in atto; spese di ufficio e per la raccolta dei dati (L. 4.611.513.409); noli e manutenzione (lire 1.709.989.327); spese di stampa (L. 1.297.495.855); acquisizione di beni patrimoniali (L. 432.046.930); partite di giro (L. 1.924.772.688).

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1993 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per il normale pagamento delle somme impegnate (L. 52.110.858.824); a cancellazioni per perenzione amministrativa (L. 7.076.959.221) e per economie realizzate (L. 864.767.907).

* * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1994 e precedenti, rivela una minore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; la quota più rilevante si riferisce alle spese per i Censimenti generali e alle altre indagini occasionali (parte corrente e c/capitale) che, per le motivazioni già espresse ammonta a L. 79.024.142.605; inoltre sono da evidenziare i residui delle spese di personale (L. 24.481.564.880) per ratei ma-

turati e non corrisposti di competenze riferite agli ultimi mesi dell'anno e per competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale a seguito dell'inquadramento nel comparto della "Ricerca e sperimentazione"; le spese d'ufficio L. 18.512.696.631, di cui la prevalente quota (L. 10.289.561.565) riguarda operazioni di rilevazione (raccolta di dati, elaborazione di documenti statistici) compiuta da enti e da amministrazioni periferiche ai quali l'Istituto fa ricorso in base alla normativa in vigore. I residui delle spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche (lire 6.242.890.297), oneri patrimoniali (L. 791.220.534) e per la stampa (L. 3.410.783.486), sono costituiti da somme dovute alle imprese fornitrici, che vengono corrisposte dopo l'effettuazione delle prestazioni, la presentazione delle fatture e l'esecuzione del collaudo.

I residui delle spese in c/capitale, escludendo quelli relativi ai Censimenti generali ed alle indagini occasionali, compresi in precedenza nella relativa voce, ammontano a L. 10.713.149.450. La consistente misura della somma è dovuta principalmente al capitolo 114 relativo alle indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio alla fine dell'anno. Fino al 1993 le somme erogate per indennità buonuscita venivano considerate tra le gestioni speciali delle partite di giro, ma a seguito di una specifica circolare del Ministero del Tesoro, dal 1994 sono state collocate tra le spese in conto capitale.

Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a L. 4.262.271.401.

C A S S A

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1994 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.260 del 27 febbraio 1995, riporta di seguito la seguente situazione:

CONTI DI DEPOSITO	Risultanze scritture della Ragioneria	Risultanze estratti conto originali
- C/ n. 5/13019 Teso- reria Provinciale dello Stato	266.085.628.643	266.788.081.188
- C/c post. n. 619007 Gestione principale.	371.234.564	371.234.564
Totale	266.456.863.207	267.159.315.752

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (L. 266.456.863.207) con la disponibilità complessiva quale risulta dagli estratti conto (lire 267.159.315.752) emerge una maggiore disponibilità sui c/c di L. 702.452.545.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni riferite al solo conto 5/13019, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Giroconto di addebito del 29 dicembre
non contabilizzato entro il 31.12.94
dalla Tesoreria L. 679.338.705
- Giroconto di addebito del 30 dicembre
non contabilizzato entro il 31.12.94
dalla Tesoreria..... L. 23.113.840

MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C L. 702.452.545

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità complessiva esistente sui conti di deposito.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1994 di L. 266.456.863.207 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1994 ... L. 280.028.163.120
- Totale pagamenti (1994) L. 285.458.312.467
+ Totale riscossioni (1994) ... L. 271.887.012.554

Saldo di cassa al 31/12/1994 .. L. 266.456.863.207

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 115.004.762.677, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1994... L. 266.456.863.207

(+) Residui attivi:

- Anno finanz. 1993 e precedenti L. 4.173.806.901
- Anno finanz. 1994... L. 6.616.914.487 L. 10.790.721.388

(-) Residui passivi:

- Anno finanz. 1993 e precedenti L. 111.508.032.369
- Anno finanz. 1994... L. 50.734.789.549 L. 162.242.821.918

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31/12/1994 L. 115.004.762.677

(di cui: L. 34.091.921.859 del F.I.B.P.

L. 33.956.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1995

L. 7.076.959.221 destinate al pagamento dei residui perenti).

Inoltre risultano congelate come da comunicazioni formalizzate le seguenti quote di avanzo:

L. 28.500.000.000 finalizzate alla realizzazione del piano informatico;

L. 1.000.000.000 destinate al parziale riequilibrio del bilancio 1995 a seguito del D.L. n. 41 del 23.02.1995;

L. 8.000.000.000 destinato agli oneri connessi alla nuova sede unica;

L. 2.000.000.000 destinate alla realizzazione dell'avvio del microcensimento delle imprese.

Pertanto, rimane poco spazio per una flessibilità di bilancio che non sia vincolata alle destinazioni sopra indicate.

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	CONSISTENZA ALL'31/12/1993	CONSISTENZA ALL'31/12/1994	VARIAZIONI NETTE
ATTIVO:			
- Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e postali	280.028.163.120	266.456.863.207	-13.571.299.913
- Saldo c/c speciale alloggi a riscatto	159.056.954	204.723.454	45.666.500
- Residui attivi	6.557.687.239	10.790.721.388	4.233.034.149
- Immobili	1.607.185.892	1.607.185.892	0
- Immobili a riscatto	76.752.409	0	-76.752.409
- Beni mobili	24.626.556.755	25.486.130.360	859.573.605
- Valore beni mobili in corso di acquisizione	9.298.902.990	9.288.364.460	-10.538.530
TOTALE ATTIVO	322.354.305.359	313.833.988.761	-8.520.316.598
PASSIVO:			
- Residui passivi ...	171.560.618.321	162.242.821.918	-9.317.796.403
- Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	11.691.418.102	13.070.889.328	1.379.471.226
- Alienazione mobili (da riscuotere) ...	1.180.000	1.180.000	0
- Quota capitale alloggi a riscatto ..	45.357.865	0	-45.357.865
- Fondo I.A.C.P.	159.056.954	204.723.454	45.666.500
- F.I.B.P.	106.371.394.735	118.301.766.010	11.930.371.275
TOTALE PASSIVO	289.829.025.977	293.821.380.710	3.992.354.733
NETTO PATRIMONIALE.	32.525.279.382	20.012.608.051	-12.512.671.331